



Agenzia per la coesione Territoriale

Workshop

La cooperazione territoriale per lo sviluppo locale: esperienze e insegnamenti

LA COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA 2014-2020 IN ITALIA

Roma, 18 maggio 2018

CREA - PB, Via Po 14

Viviana Russo

Agenzia per la Coesione Territoriale - Ufficio 6 "Programmi Operativi di cooperazione territoriale cofinanziati, attività internazionale, cooperazione bilaterale"



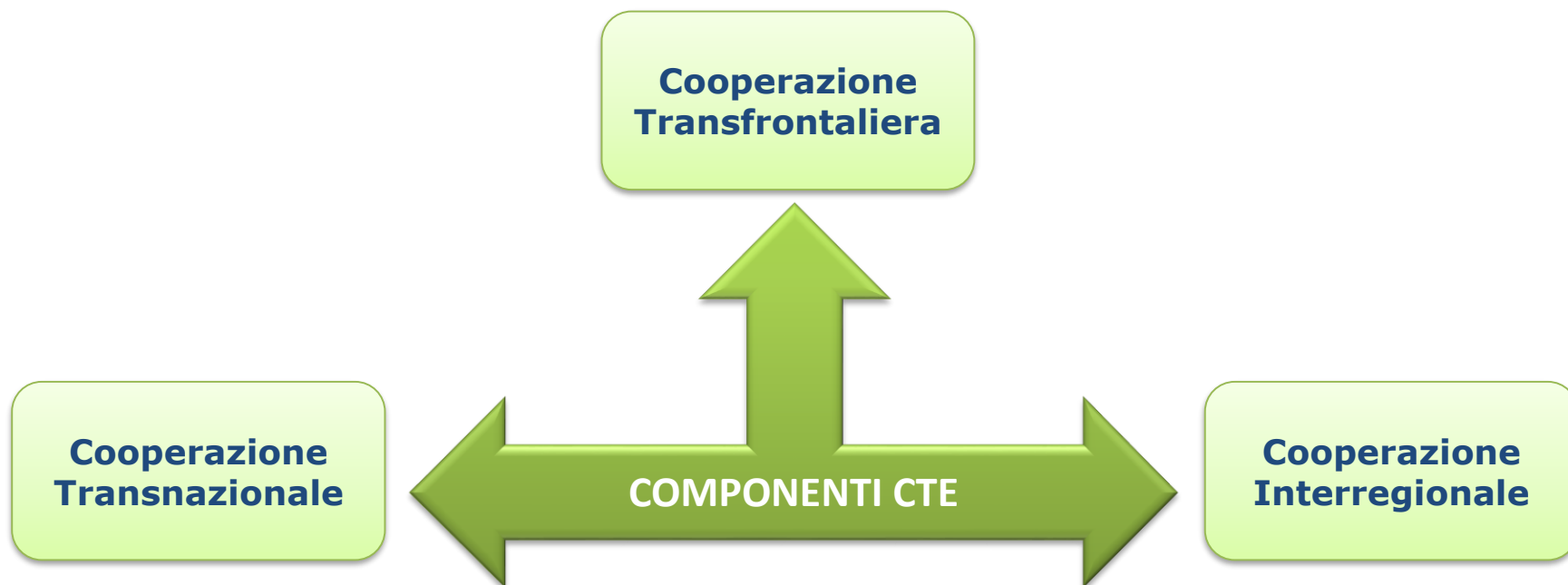
Agenzia per la coesione Territoriale

Evoluzione della Cooperazione





Componenti della Cooperazione



La **Cooperazione Territoriale Europea** costituisce uno dei pilastri della Politica di Coesione e contribuisce allo sviluppo della strategia di “Europa 2020” per *una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva*, realizzando interventi di cooperazione congiunti volti a individuare soluzioni comuni a problemi condivisi e scambi di esperienze tra attori nazionali, regionali e locali degli Stati membri dell’U.E. e di paesi terzi di confine esterno all’U.E.

Essa si suddivide in **tre componenti**.



Agenzia per la coesione Territoriale

Quadro normativo di riferimento per la CTE

Il nuovo pacchetto legislativo per la Coesione è stato pubblicato sulla **GUUE L 347 del 20/12/2013**.

Regolamento UE n. 1299/2013 del 17 dicembre 2013

Recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea

Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013: Recante disposizioni comuni sul FESR, FSE, FC, FEASR e FEAMP e disposizioni generali sul FESR, FSE, FC e FEAMP

Regolamento UE n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013: Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"

Regolamento UE n. 1302/2013 del 17 dicembre 2013: che modifica il regolamento (CE) n. 1082/2006 relativo a un gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT) per quanto concerne il chiarimento, la semplificazione e il miglioramento delle norme in tema di costituzione e di funzionamento di tali gruppi

La CE ha approvato con **Decisione di esecuzione:**

- ✓ **2014/366/EU:** La **lista di tutti i programmi di cooperazione ed il relativo importo** Reg. 1299/2013 Art 4 (3)
- ✓ **2014/388/EU:** La **lista delle aree geografiche per la cooperazione transfrontaliera e transnazionale** Reg. 1299/2013 Art 3 (1) e (3).



Agenzia per la coesione Territoriale

Regolamento “ad hoc” per la CTE

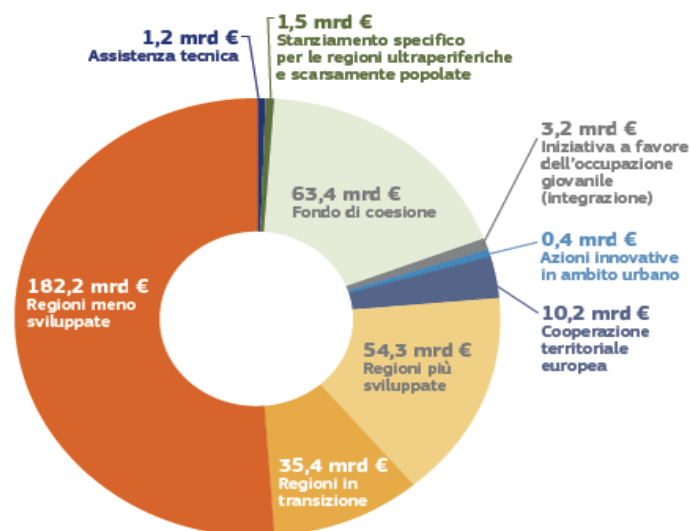
- ✓ La CTE è **uno dei due obiettivi** della programmazione dei fondi Strutturali e di Investimento europei (SIE) 2014-2020.
- ✓ Il pacchetto legislativo coesione 2014-2020 **sviluppa e rafforza il ruolo legislativo assegnato alla CTE** nel periodo di programmazione 2007-2013, confermandone la natura di obiettivo generale della programmazione dei Fondi e mantenendo la dimensione finanziaria delle risorse ad esso destinate.
- ✓ Alla CTE è stato rivolto un **regolamento specifico**, sottolineandone quindi le peculiarità di intervento.
- ✓ Il **Regolamento UE n. 1299/2013 del 17 dicembre 2013** stabilisce disposizioni specifiche relativamente all'obiettivo “CTE” per quanto concerne *l'ambito di applicazione, la copertura geografica, le risorse finanziarie, la concentrazione tematica e le priorità di investimento, la programmazione, la sorveglianza e la valutazione, l'assistenza tecnica, l'ammissibilità, la gestione, il controllo e la designazione, la partecipazione di paesi terzi nonché la gestione finanziaria.*



Agenzia per la coesione Territoriale

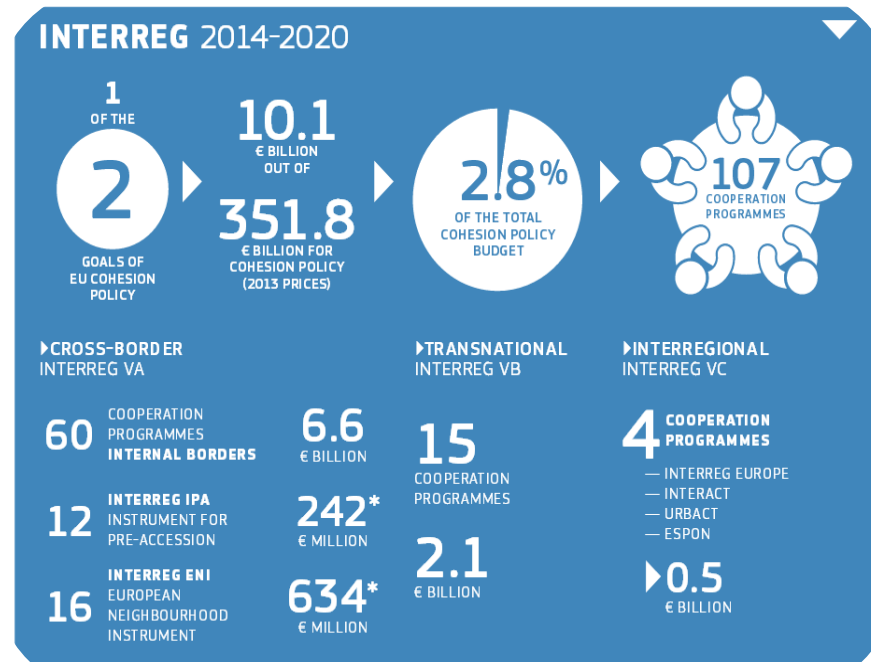
Risorse comunitarie 2014 - 2020

FONDI DELLA POLITICA DI COESIONE 2014-2020 (351,8 miliardi €)



Le risorse a disposizione della **Cooperazione Territoriale Europea** ammontano a circa **10 miliardi di euro** e finanziano **107 programmi di cooperazione**.

Per il periodo 2014-2020 sono stati destinati alla **Politica di Coesione 351,8 miliardi di euro** (prezzi 2013), quasi un terzo del bilancio complessivo UE.





Agenzia per la coesione Territoriale

ALLOCAZIONE CTE 2014-2020 (per Stato Membro e per PO)

PROGRAMMI	Allocazione ITALIA FESR	Allocazione TOTALE FESR
	(per SM)	(per PO)
	EUR	EUR
Cross-border cooperation		
IT-FR/Italy-France ALCOTRA	127.322.853	198.876.285
IT-FR/Italy-France- maritime	138.259.056	169.702.411
IT-CH/Italy-Confederation Helvetique	100.221.466	100.221.466
IT-AT/Italy Austria	54.885.486	82.238.866
IT -51/Italy-Slovenia	66.025.234	77.929.954
GR-IT/Greece-Italy	76.184.019	104.700.362
IT-MT/Italy-Malta	29.641.849	43.952.171
IT -H R/Italy-Croatia	172.063.582	201.357.220
Italy-Albania-Montenegro (IPA)	39.400.711	78.800.000
Italy-Tunisia(ENI)	16.677.410	33.354.820
Mediterranean Sea Basin (ENI)	64.861.590	209.057.812
Transnational Cooperation		
Adriatic-Ionian	57.114.925	83.467.729
Alpine Space	42.079.947	116.635.466
Central Europe	38.352.270	246.581.112
Mediterranean	113.685.858	224.322.525
Interregional Cooperation		
Interreg Europe	*	359.326.320
Interact	*	39.392.587
Urbact	*	74.301.909
Espon	*	41.377.019
TOTAL European Territorial Cooperation	1.136.776.256	1.971.198.199**

* La ripartizione per stato membro è solo per cooperazione transfrontaliera e transnazionale, in base all'art. 4 del reg. 1299/2013 e alla decisione della CE 366/2014.

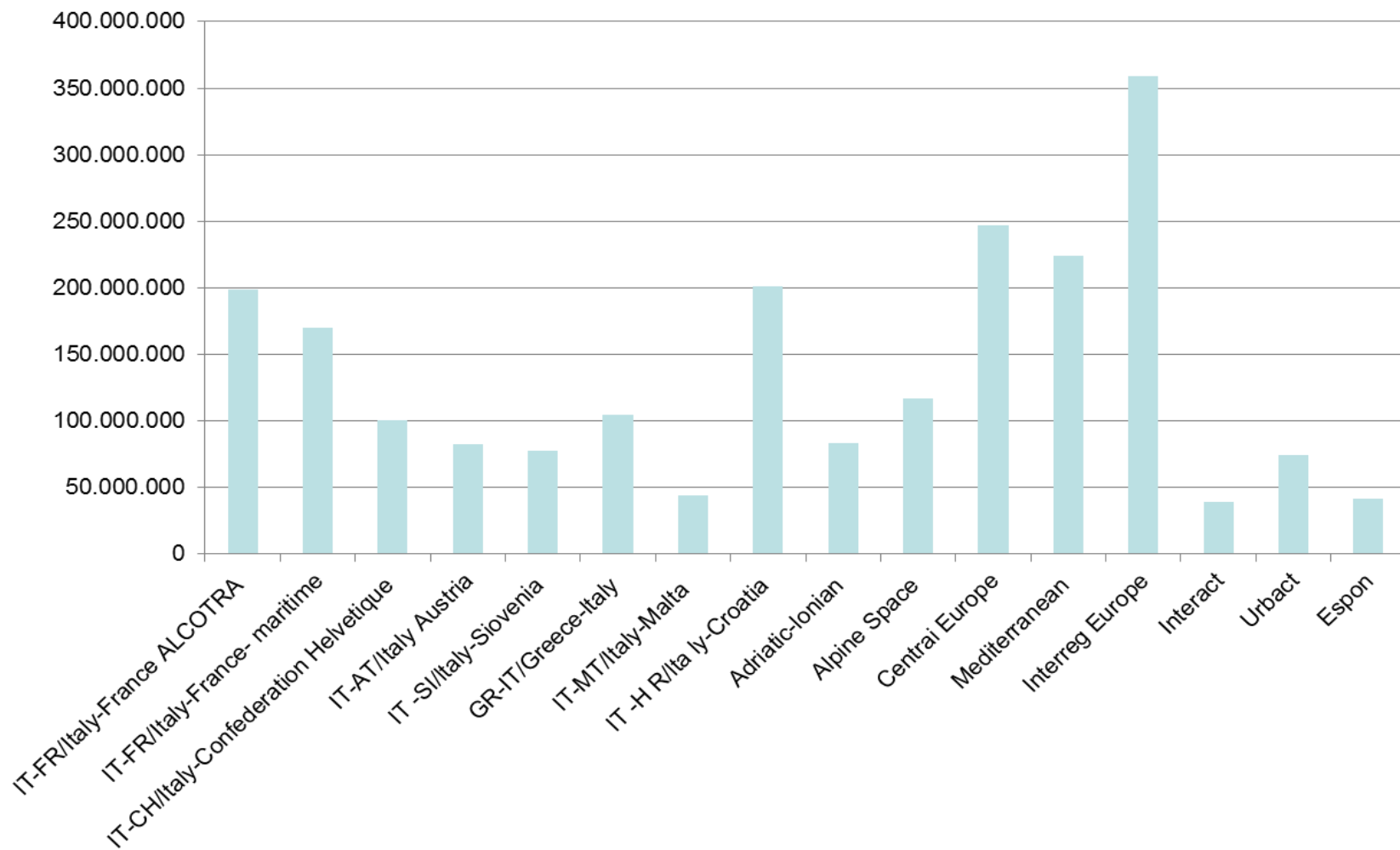
L'Italia è lo SM che ha ottenuto l'allocazione più elevata di risorse finanziarie per la CTE, **pari a 1.136,7 milioni di euro a prezzi correnti, in ragione della elevata quota di popolazione residente nelle aree eleggibili.**

** Non include la cooperazione interregionale



Agenzia per la coesione Territoriale

RISORSE CTE 2014-2020 RIPARTITE PER PROGRAMMA





Agenzia per la coesione Territoriale

I PROGRAMMI A PARTECIPAZIONE ITALIANA

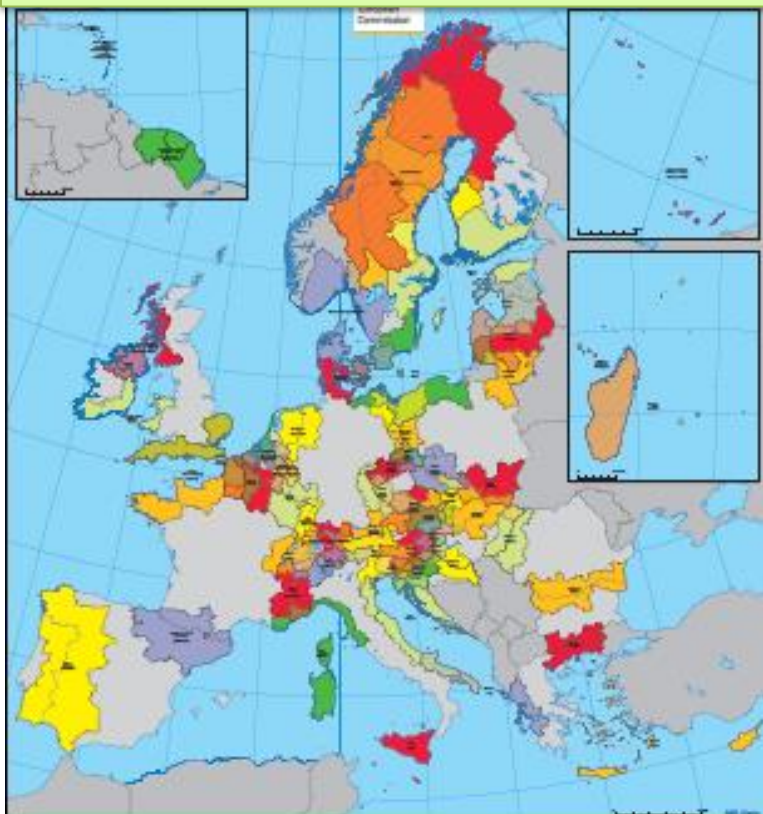
19 PROGRAMMI OBIETTIVO CTE 2014-2020			
8 programmi cooperazione transfrontaliera	4 programmi cooperazione transnazionale	3 programmi cooperazione transfrontaliera esterna	4 programmi cooperazione interregionale
Italia-Francia marittimo	Central Europe,	Italia-Albania- Montenegro (IPA)	INTERACT III
Italia-Francia Alcotra	Med	Italia-Tunisia (ENI)	INTERREG Europe
Italia-Svizzera	Alpine Space	Mediterranean Sea Basin (ENI)	URBACT III
Italia-Austria	Adrion		ESPON 2020
Italia-Slovenia	10 programmi di cooperazione con AdG italiana 6 Transfrontalieri (Italia-Francia M.; Italia- Svizzera; Italia-Austria; Italia Slovenia; Italia Croazia; Italia-Malta) 3 Transfrontalieri esterni (Tutti) 1 Transnazionale (ADRION)		
Italia-Croazia			
Grecia-Italia			
Italia-Malta			



Agenzia per la coesione Territoriale

AREA DEI PROGRAMMI CTE

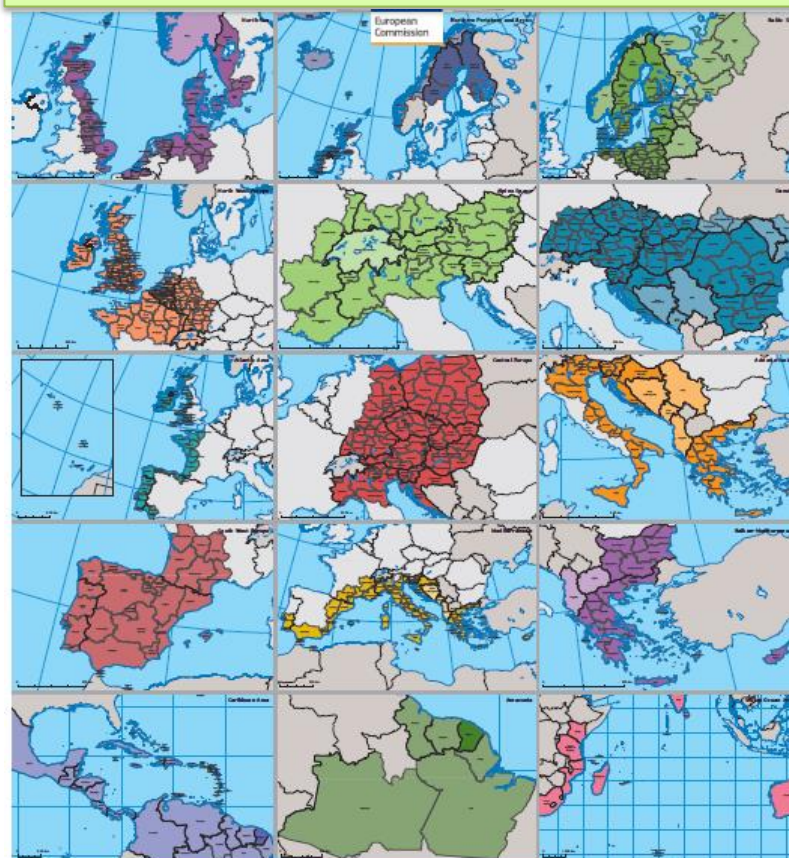
**Programmi transfrontalieri 2014-2020
cofinanziati dal FESR (Fonte: DG REGIO)**



ERDF Cross-border cooperation
programmes 2014-2020

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per lo Sviluppo Economico e
Territoriale
Dipartimento per lo Sviluppo Economico e
Territoriale

**Programmi transnazionali 2014-2020
cofinanziati dal FESR (Fonte: DG REGIO)**



ERDF Transnational Cooperation
Programmes 2014-2020



Agenzia per la coesione Territoriale

11 OBIETTIVI DELLA POLITICA DI COESIONE

1. Ricerca e innovazione
2. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)
3. Competitività delle Piccole e Medie Imprese (PMI)
4. Transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio
5. Adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi
6. Tutela dell'ambiente ed efficienza delle risorse
7. Trasporto sostenibile e rimozione strozzature nelle principali infrastrutture di rete
8. Occupazione e sostegno alla mobilità dei lavoratori
9. Inclusione sociale e lotta alla povertà
10. Istruzione, competenze e apprendimento permanente
11. Potenziamento della capacità istituzionale e amministrazioni pubbliche efficienti

I programmi sono costruiti secondo una **logica di intervento rovesciata**, che definisce in primo luogo i **risultati attesi** e in relazione a questi individua le **azioni da realizzare**, come attuarle e quante risorse mettere a disposizione.

Le principali **Priorità di Investimento** selezionate dai **Programmi CTE** sono:

6.c: *preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse;*

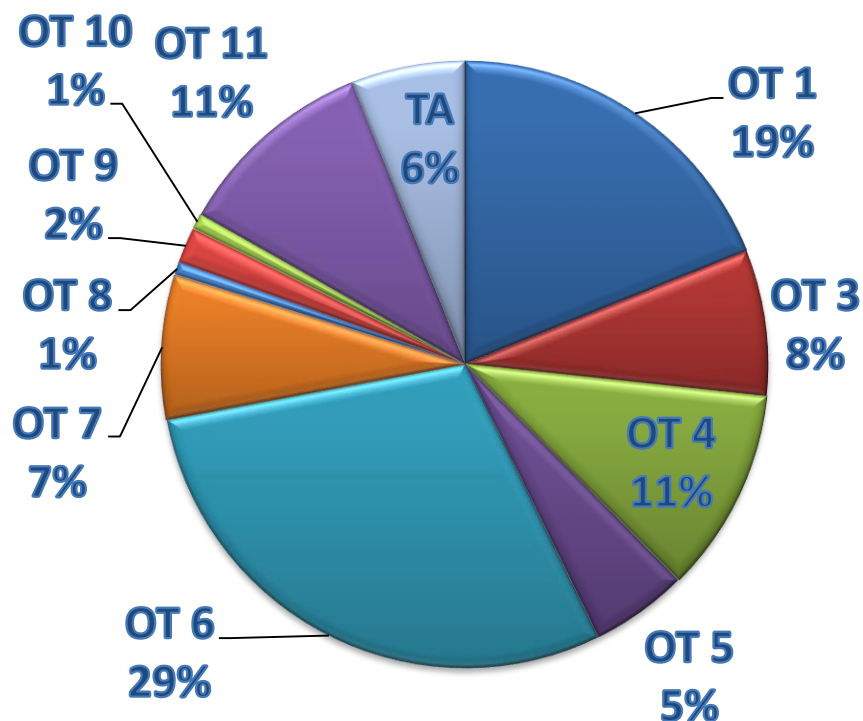
1.b: *promuovere gli investimenti delle imprese in R&I;*

11 : *rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente.*



CONCENTRAZIONE DELLE RISORSE PER OBIETTIVO TEMATICO

OT 6 - Ambiente (29%)
OT 1 - Ricerca e Innovazione (19%)
OT 4 - Economia a basse emiss Co2 (11%)
OT 11 - Capacità istituzionale (11%)
OT 3 - Competitività imprese (8%)
OT 7 - Trasporti (7%)
OT 5 - Cambiamento climatico (5%)
OT 9 - Inclusione sociale (2%)
OT 8 - Occupazione (1%)
OT 10 - Istruzione e formazione (1%)



Considerando il totale delle risorse (solo contributo FESR) dei Programmi CTE a partecipazione italiana, la quota maggiore è stata assegnata **all'OT 6 - Ambiente** per circa il 29%. Segue **l'OT 1 - Ricerca e Innovazione** per un valore pari al 19%, gli **OT 4 - Low carbon economy** e **11 - Capacity Building**, entrambi pari all'11% delle risorse totali.



Agenzia per la coesione Territoriale

**LE STRATEGIE MACROREGIONALI EUROPEE :
EUSAIR ed EUSALP**



Agenzia per la coesione Territoriale

STRATEGIE MACROREGIONALI

Una **strategia macroregionale** è un quadro integrato, approvato dal Consiglio europeo, per far fronte alle sfide comuni di una determinata zona geografica ove sono situati sia Stati membri sia Paesi terzi.

Obiettivo: rafforzare la cooperazione al fine di realizzare la coesione economica, sociale e territoriale.

ELEMENTO INNOVATIVO

L'area di riferimento è definita dalle caratteristiche e dalle sfide comuni (economiche, culturali, ambientali, etc). La definizione non deve essere quindi rigidamente geografica, ma **funzionale**.

L'UE ha adottato 4 strategie macroregionali che coinvolgono 19 Stati membri e 8 paesi non facenti parte dell'U.E

Area baltica EUSBSR
(adottata nel 2009)



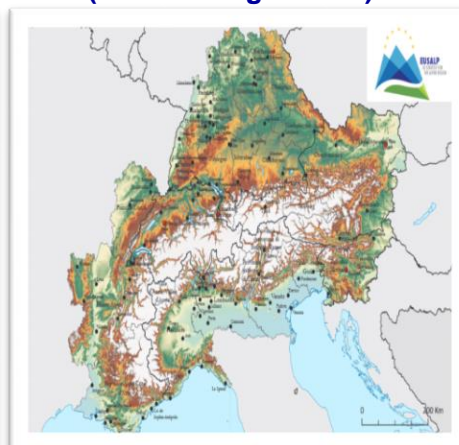
Area danubiana EUSDR
(adottata nel 2011)



Area adriatico-ionica
EUSAIR
(adottata nel 2014)



Area alpina EUSALP
(varata a Luglio 2015)





Agenzia per la coesione Territoriale

ELEMENTI ESSENZIALI DI UNA STRATEGIA

- **APPROCCIO MULTILIVELLO**: Nella definizione ed implementazione dei progetti di cooperazione partecipano attori nazionali, sub-nazionali e della società civile.
- I c.d. **“tre NO”**:
 - ✓ NO ad una legislazione ad hoc
 - ✓ NO a nuove strutture istituzionali
 - ✓ NO a fondi aggiuntivi
- **PLACE-BASED**: la Strategia si basa strettamente sulle esigenze del territorio dove opera.
- **APPROCCIO PRAGMATICO**: Pochi temi specifici su cui concentrare l'attenzione. La Strategia si deve articolare attorno ad alcune tematiche che siano ritenute prioritarie da tutti i Paesi parte, che costituiscano cioè delle sfide comuni.



Agenzia per la coesione Territoriale

STRATEGIE MACROREGIONALI CHE COINVOLGONO L'ITALIA



STRATEGIA EUROPEA PER LA REGIONE ADRIATICO IONICA

STATI MEMBRI UE

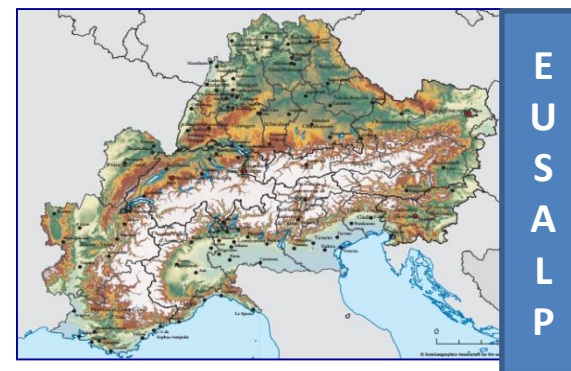
- Italia
- Grecia
- Slovenia
- Croazia

PAESI NON MEMBRI UE

- Serbia
- Montenegro
- Bosnia-Erzegovina
- Albania

12 REGIONI E 2 PROVINCE AUTONOME

- |Abruzzo |Basilicata |Calabria |Emilia Romagna
- |Friuli Venezia Giulia
- |Lombardia |Marche
- |Molise |Puglia
- |Provincia Autonoma di Bolzano
- |Provincia Autonoma di Trento
- |Sicilia |Umbria |Veneto



STRATEGIA EUROPEA PER LA REGIONE ALPINA

STATI MEMBRI UE

- Italia
- Austria
- Francia
- Germania
- Slovenia

PAESI NON MEMBRI UE

- Liechtenstein
- Svizzera

6 REGIONI E 2 PROVINCE AUTONOME

- |Friuli Venezia Giulia
- |Liguria
- |Lombardia
- |Piemonte
- |Provincia Autonoma di Bolzano
- |Provincia Autonoma di Trento
- |Valle d'Aosta
- |Veneto

PILASTRI: Blue innovation, Trasporti ed Energia, Ambiente, Turismo sostenibile

PILASTRI: Crescita e innovazione, Mobilità e Connettività, Ambiente ed Energia

CROSS-CUTTING ISSUES: Capacity building and communication, Research and Innovation, SMEs Development

CROSS-CUTTING POLICY AREA: Governance, including institutional capacity



Agenzia per la coesione Territoriale

PROGRAMMI CTE CHE AFFERISCONO ALLE STRATEGIE MACROREGIONALI

EUSAIR

- 1. Italia – Croazia**
- 2. Italia – Slovenia**
- 3. Grecia – Italia**
- 4. Italia-Albania - Montenegro**
- 5. Adrion**
- 6. Central Europe**
- 7. Med**

EUSALP

- 1. Italia – Austria**
- 2. Italia – Slovenia**
- 3. Francia – Italia ALCOTRA**
- 4. Italia – Svizzera**
- 5. Spazio Alpino**
- 6. Central Europe**

L'allineamento tra i programmi CTE e le Strategie si persegue attraverso l'introduzione di criteri di selezione mirati o mediante pubblicazione di bandi ad hoc



Agenzia per la coesione Territoriale

RACCORDO TRA POLITICA DI COESIONE E STRATEGIE MACROREGIONALI

I Regolamenti prevedono che la programmazione 2014-2020 tenga conto delle Strategie macroregionali:

- ✓ nel definire le strategie nazionali (**Accordo di partenariato**)
- ✓ nel definire i contenuti dei **Programmi** (che devono indicare se e in che modo contribuiscono all'attuazione delle Strategie)
- ✓ nell'attuazione dei **Programmi CTE interessati**, i quali devono supportare lo sviluppo e il funzionamento delle Strategie, anche attraverso programmi di cooperazione transnazionale che interessano l'area geografica delle Strategie.

In particolare, per la programmazione 2014-2020 la CE ha attuato il **programma di cooperazione transnazionale Adriatico-Ionico**, la cui area geografica include le regioni NUTS II interessate dalla Strategia EUSAIR.

Anche per la Strategia EUSALP esiste un programma di cooperazione transazionale di riferimento: il **programma Spazio Alpino**.



Agenzia per la coesione Territoriale

EUSAIR / EUSALP NEI PROGRAMMI CTE

- ✓ I Programmi CTE rilevanti identificano **in maniera più evidente il contributo alla Strategie macroregionali**, specificando le connessioni anche nella descrizione dei risultati attesi o nei principi guida di selezione delle operazioni.
- ✓ I **programmi transnazionali Adrion** (per EUSAIR) e **Alpine Space** (per EUSALP) coprono le stesse aree geografiche delle due Strategie e finanziano progetti di assistenza tecnica a supporto della governance.
- ✓ **Coerenza strategica con EUSAIR**: particolare concentrazione dei programmi sul Pilastro 4 - Turismo Sostenibile e sul Pilastro 1 - Crescita Blu
- ✓ **Coerenza strategica con EUSALP**: sostanzialmente equilibrato il contributo dei Programmi CTE alle 3 Aree tematiche della Strategia EUSALP



Agenzia per la coesione Territoriale

**GOVERNANCE NAZIONALE DEI PROGRAMMI CTE E
RUOLO DELL'AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE**



Agenzia per la coesione Territoriale

Ruolo dell'Agencia per la Coesione Territoriale

DIPARTIMENTO
POLITICHE DI COESIONE
(PCM – DPCoe)

AGENZIA COESIONE
TERRITORIALE
(ACT)

AUTORITA' NAZIONALE DI RIFERIMENTO

PER COMMISSIONE EUROPEA E STATI MEMBRI

IN RELAZIONE AI 19 PROGRAMMI CTE A PARTECIPAZIONE ITALIANA

Principali adempimenti

- ✓ Ruolo di **capo delegazione o di componente della delegazione italiana** nei CdS dei Programmi
- ✓ Ruolo di **Co-presidenti dei Comitati nazionali**
- ✓ **Componenti di Comitati direttivi** per la selezione dei progetti e di Gruppi di lavoro tecnici
- ✓ Ruolo di **co-presidenti del Gruppo di Coordinamento Strategico CTE**



Agenzia per la coesione Territoriale

Governance nazionale dei Programmi CTE

Intesa Stato-Regioni (14.04.2016)

COMITATI
NAZIONALI

GCS CTE

Tavoli nazionali tematici

Tavolo 1
Relazione CTE e
Mainstreaming

Tavolo 2
Programmi CTE e
SM

Tavolo 3
Obiettivo CTE
Post-2020

Principali elementi

- ✓ **Ruoli e funzioni** delle diverse amministrazioni pubbliche coinvolte nella CTE in un'ottica di **governance multilivello**
- ✓ **Gruppo di coordinamento strategico CTE** ricostituito
- ✓ **Comitati nazionali** (accompagnamento all'attuazione e coordinamento della posizione italiana in sede di CdS)
- ✓ **Programma Operativo Complementare** per la governance nazionale dell'Obiettivo CTE
- ✓ **Sistema di Monitoraggio Unitario** integrato e/o adattato ove necessario in considerazione della specificità dei programmi CTE (protocollo di colloquio)
- ✓ **Sistema nazionale di controllo:** ricostituzione della **Commissione mista** con Segreteria e Presidenza in seno all'ACT



Agenzia per la coesione Territoriale

Stato di attuazione dei programmi CTE



Stato di attuazione Programmi CTE: bandi e progetti

BANDI PUBBLICATI

Maggio 2018



Forte incidenza della **coop. transfrontaliera** sia sul totale dei bandi pubblicati (50%) che sul totale dei progetti approvati (43%).

Seguono i programmi di **coop. transazionale** con il 31% dei bandi approvati e il 31% dei progetti approvati.

I programmi di **coop. interregionale** registrano il 19% dei bandi pubblicati e il 26% dei progetti approvati.

PROGETTI APPROVATI

Maggio 2018



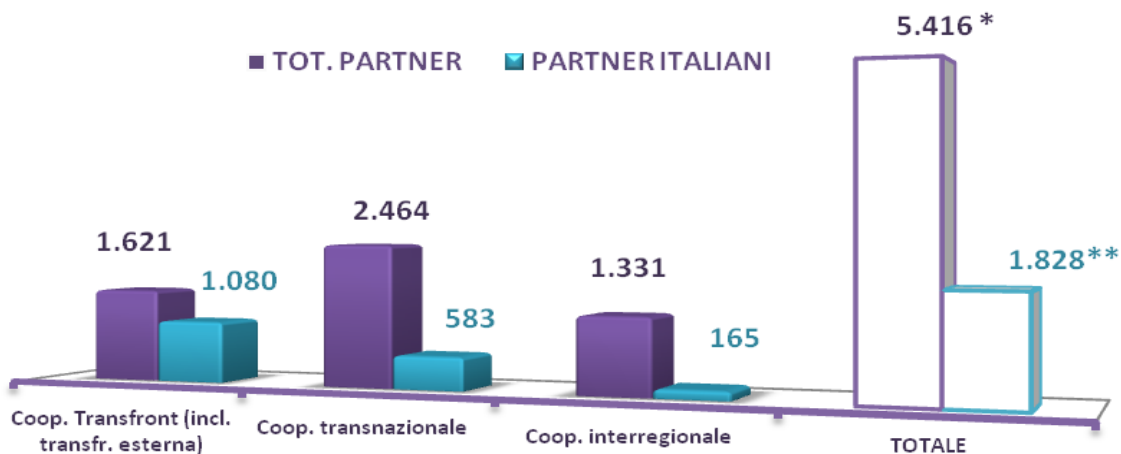
✓ **803 proposte progettuali** approvate.

✓ Tutti i Programmi hanno pubblicato almeno un bando per un totale di ben **36 bandi**.



Stato di attuazione Programmi CTE: PP e LP

PARTECIPAZIONE ITALIANA AI PROGETTI APPROVATI Maggio 2018



✓ I programmi di coop. transfrontaliera (compresa la coop. transfrontaliera esterna) presentano il maggior numero di PP e di LP italiani.

✓ 34% dei partner dei progetti approvati sono italiani.

✓ 24% dei PP coinvolti nei progetti approvati a valere sui programmi di cooperazione transnazionale sono italiani

RILEVANZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA NELL'AMBITO DELLA COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA

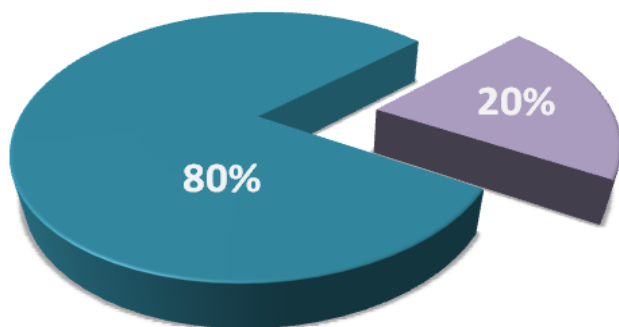
• Al netto dei dati relativi ai seguenti programmi perché attualmente non ancora disponibili: Grecia-Italia, Ipa Italia-Albania-Montenegro, 3° call di Interreg Europe.

** Al netto dei dati relativi ai seguenti programmi perché attualmente non ancora disponibili: Ipa Italia-Albania-Montenegro, 3° call di Interreg Europe.



Agenzia per la coesione Territoriale

INCIDENZA PERCENTUALE DEI LEAD PARTNER ITALIANI SUL TOTALE DEI PARTNER ITALIANI



■ PARTNER ITALIANI ■ LEAD PARTNER ITALIANI

A Maggio 2018, i Lead partner italiani coinvolti nei progetti approvati sono complessivamente **369***.

* Al netto dei dati relativi al Programma IPA Italia-Albania-Montenegro perché attualmente non ancora disponibili.

**L'INCIDENZA PERCENTUALE DEI LEAD PARTNER ITALIANI
SUL TOTALE DEI PARTNER ITALIANI
CHE PARTECIPANO AI PROGETTI APPROVATI È PARI AL 20%.**



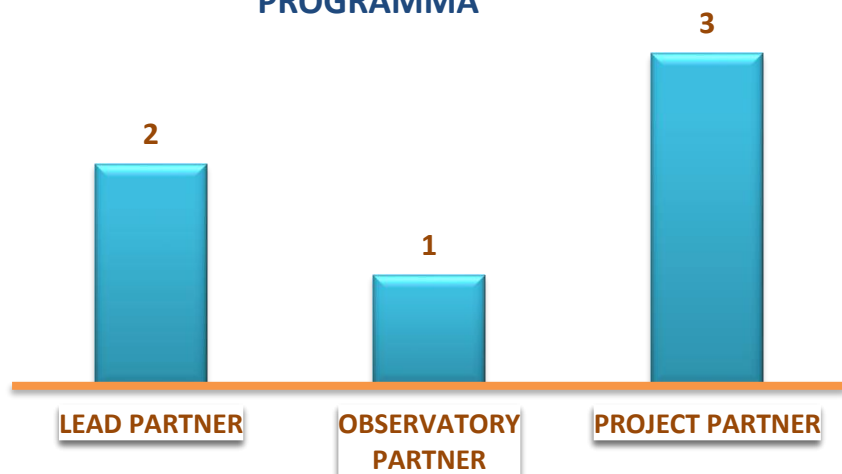
PARTECIPAZIONE DEI GAL AI PROGRAMMI CTE



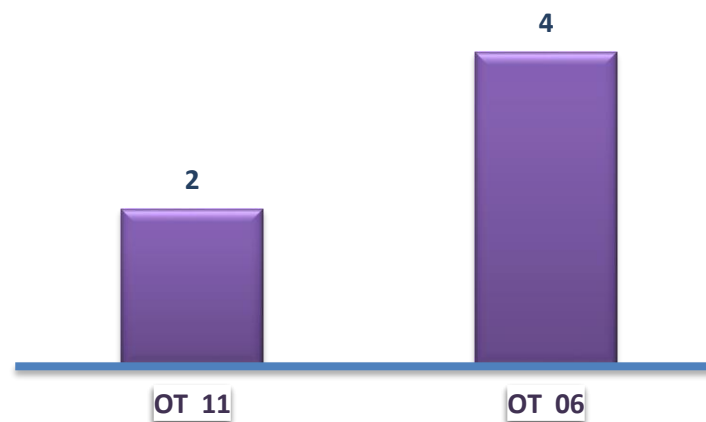
PROGRAMMA



REGIONE



RUOLO



OT

Dati ACT al 31/12/2016



Agenzia per la coesione Territoriale

Gli Strumenti di sviluppo territoriale integrato e CTE



Agenzia per la coesione Territoriale

ITI E CLLD

- ✓ **ITI – Investimenti integrati territoriali** (Art. 36 CPR e **Art. 11 Regolamento CTE**) – opzionale per FESR ed FSE, con la possibile complementarietà di FEASR e FEAMP
Gestito da un'entità giuridica istituita secondo il diritto di uno dei paesi partecipanti, a condizione che sia costituita dalle autorità pubbliche o dagli organismi di almeno due paesi partecipanti, oppure un GECT

- ✓ **CLLD – Community Led Local Development** (Art. 32-35 CPR e **Art. 10 Regolamento CTE**)
Estensione dell'approccio LEADER (bottom-up)– opzionale per FESR ed FSE, obbligatorio per FEASR e FEAMP
Solo PO Transfrontalieri. Il gruppo di sviluppo locale deve essere composto da rappresentanti di almeno due paesi, dei quali uno è uno Stato membro

A questi si aggiungono altre tipologie previste dai singoli Programmi, ad es.:

- **Progetti strategici integrati tematici e territoriali** (Programma Italia – Francia Marittimo);
- **Piani integrati tematici e territoriali PITEM/PITER** (Programma Francia – Italia Alcotra).



ITI E CLLD



E' un meccanismo attuativo che consente di collegare l'attuazione di parti di programmi operativi rendendo evidente la **logica integrata sottesa agli interventi**



è uno strumento di programmazione che facilita lo sviluppo e l'attuazione di strategie di sviluppo locale concepite **dal basso da partenariati locali**



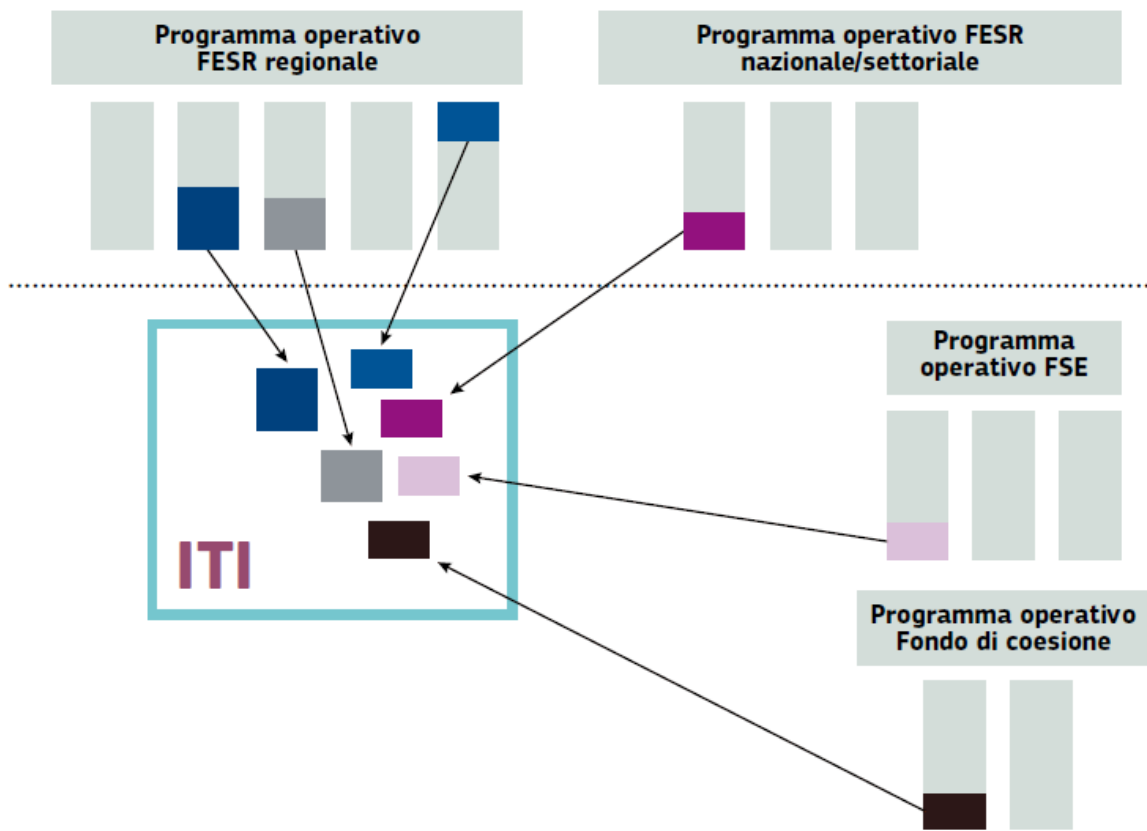
- Si tratta di strumenti normati da regole standard **valide per tutta l'UE**
- Riguardano tutti i **Fondi e le politiche** (Coesione, PAC, politica marittima integrata)



Agenzia per la coesione Territoriale

ITI

Illustrazione della costruzione di un ITI





Agenzia per la coesione Territoriale

ITI NELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020

In Italia, nella programmazione 2014-2020, in base a quanto definito nell'Accordo di partenariato, lo strumento dell'ITI è stato utilizzato prevalentemente per:

Strategia Nazionale Aree Interne

Ad es. ad agosto 2017 è stato approvato l'ITI della Strategia dell'area interna Montagna Materana che integra, per un totale di 31 meuro, i finanziamenti per le azioni di rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza dalla legge di stabilità; quelli per le azioni di sviluppo locale, trasporti e per il sociale sono sostenuti dal PO Fesr 2014-2020; le azioni per la formazione e l'istruzione finanziate dal PO Fse 2014-2020 e quelle per il comparto agricolo dal PSR 2014-2020.



Strategia per lo sviluppo urbano sostenibile ex art. 7 del Reg. 1301/2013 (Reg. FESR)

Ad es. i POR FESR e FSE 2014-2020 della Regione Sardegna finanziano specifici interventi per le città di Cagliari, Sassari e Olbia che, attraverso lo strumento dell'Investimento Territoriale Integrato (3 ITI da 15 milioni ciascuno) realizzeranno politiche integrate di rigenerazione urbana e di inclusione sociale.





Agenzia per la coesione Territoriale

ITI NEI PROGRAMMI CTE: GECT-GO

Il Programma di Cooperazione INTERREG V A Italia - Slovenia 2014 - 2020 è l'unico Programma CTE in Europa che ha previsto ed attuato l'Investimento Territoriale Integrato (ITI) in ambito transfrontaliero per lo sviluppo dei comuni di Gorizia, Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba con un finanziamento totale di 10.000.000 Euro e viene espressamente assegnato al GECT GO il ruolo di Organismo Intermedio (OI) con responsabilità dell'attuazione dell'ITI.

E' prevista la realizzazione di due **azioni pilota** presentate a finanziamento dal GECT GO:

- ✓ "Costruzione di un network di servizi sanitari transfrontalieri"
- ✓ "Parco naturale transfrontaliero Isonzo-Soča".

Interreg



UNIONE EUROPEA
EVROPSKA UNIJA

ITALIA-SLOVENIJA



SALUTE-ZDRAVSTVO

Progetto ITI co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Projekt CTN sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

Interreg



UNIONE EUROPEA
EVROPSKA UNIJA

ITALIA-SLOVENIJA



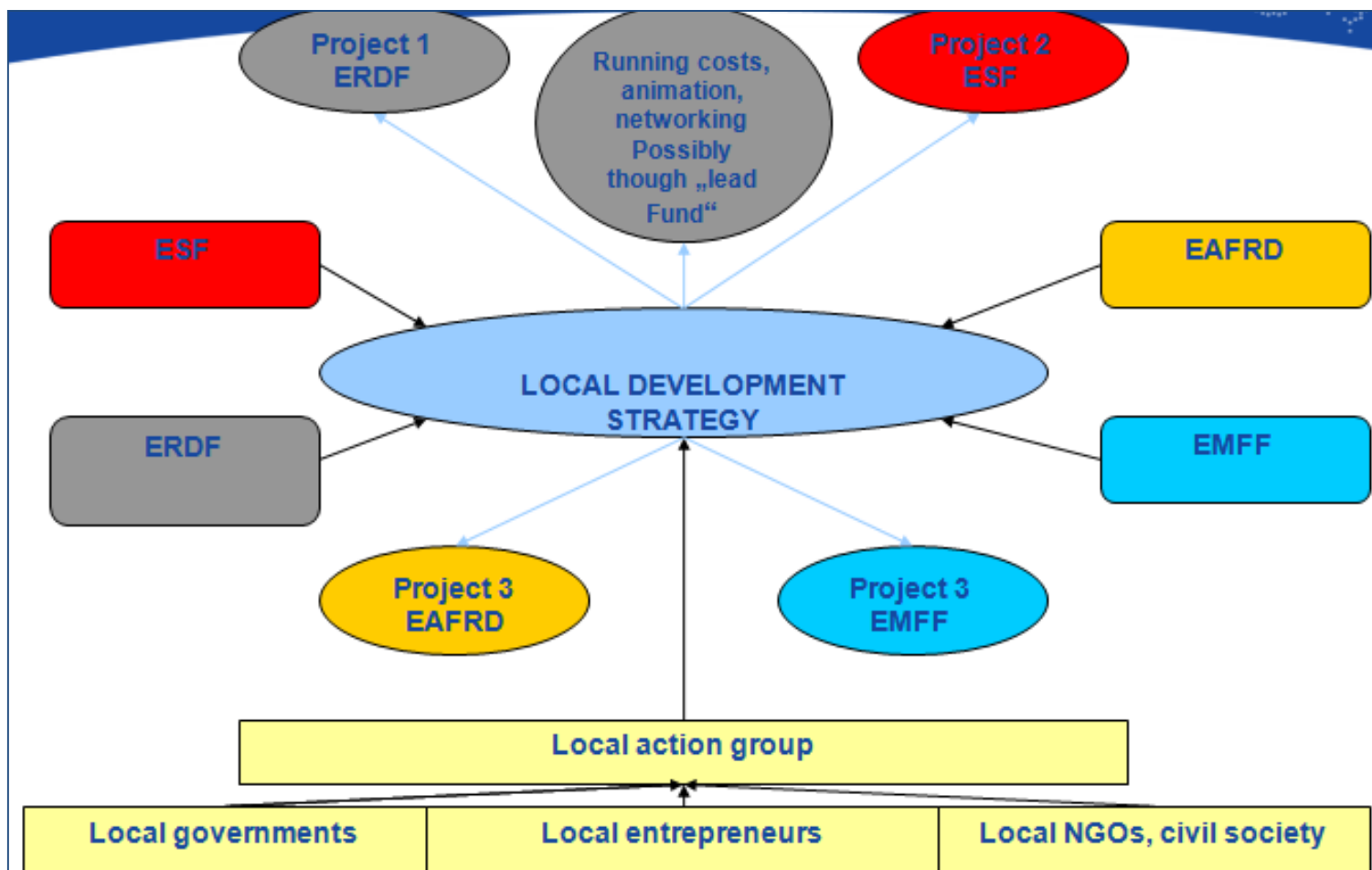
ISONZO-SOČA

Progetto ITI co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Projekt CTN sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



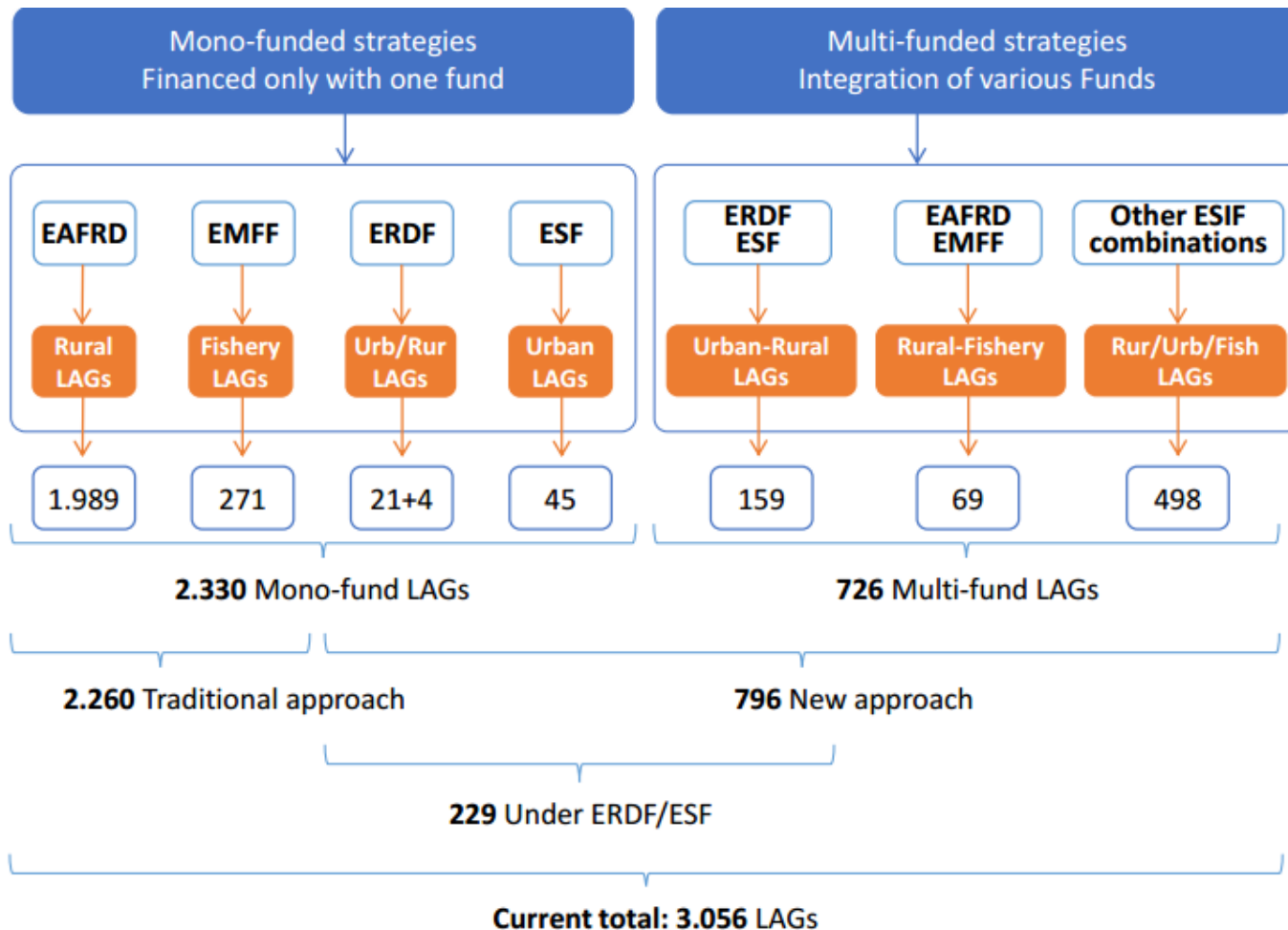
Agenzia per la coesione Territoriale

CLLD





CLLD NELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020



Sources:

EAFRD
DG Agri, 02/2017

EMFF and
EAFRD/EMFF
FARNET, 09/2017

ERDF & ESF
Own Expert
assignment, 08/2017



CLLD NELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020

Il CLLD ha la possibilità di prevedere azioni di cooperazione, ma non viene data a questa possibilità la dovuta attenzione.

Scarsa adozione dell'approccio multifondo.

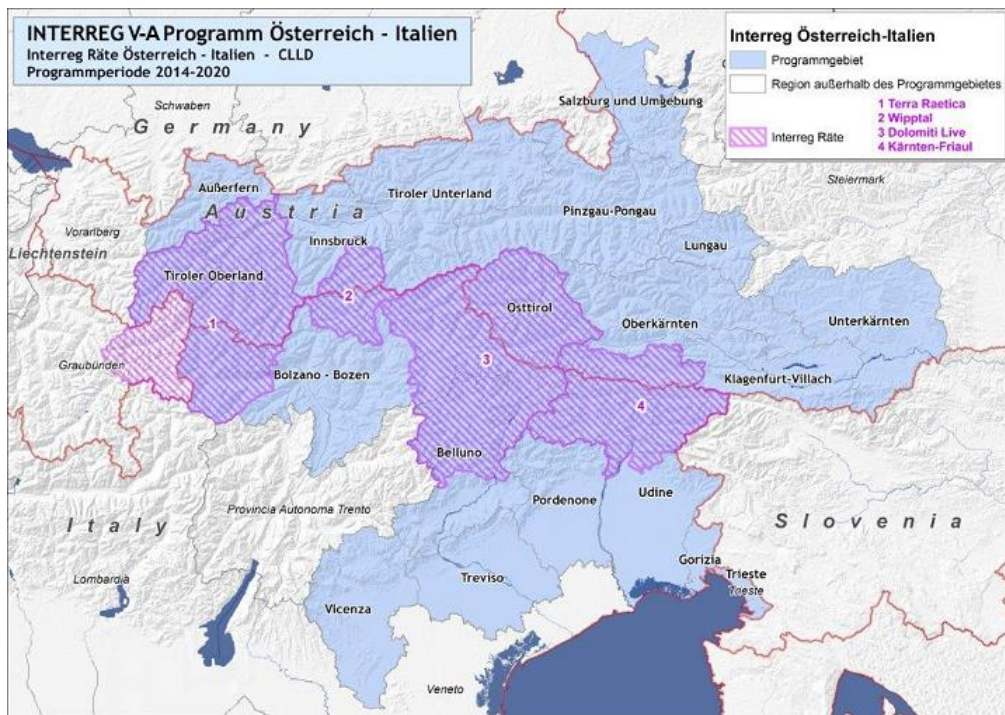
Per l'Italia, solo la Regione Puglia.

Ad es. Meridaunia, che mette insieme risorse FEASR, FESR e Strategia aree interne.





CLLD NEI PROGRAMMI CTE: IT-AU



Nel Programma Interreg V-Italia-Austria, l'approccio CLLD è attuato in aree transfrontaliere, che comprendono non meno di 20.000 e non più di 200.000 abitanti. Le aree sono state definite da attori locali, che hanno formato un partenariato e si sono candidati come area CLLD all'Autorità di gestione nell'ambito di un rispettivo avviso.

Nell'area di cooperazione Interreg V-A Italia-Austria sono stati approvati quattro aree CLLD:

- **"Dolomiti Live"**: Ostitirol, Val Pusteria, Belluno
- **"HEurOpen"**: Hermagor, Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale, Carnia
- **"Terra Raetica"**: Landeck, Imst, Val Venosta, Engadina Bassa
- **"Wipptal"**: Wipptal Tirolo, Wipptal Alto Adige



Agenzia per la coesione Territoriale

STRATEGIA AREE INTERNE E CTE

La SNAI, è una politica di coesione territoriale "rivolta ai luoghi", *place based*. E' stata prevista nell'Accordo di Partenariato italiano (unico caso in Europa). Gli interventi nascono da un confronto acceso, aperto, informato e ragionevole fra cittadini dei luoghi, amministratori e istituzioni centrali e regionali.

Le aree, coinvolte nella Strategia Nazionale, sono **72**, per un totale di **1.077 Comuni** e **2.072.718** abitanti. Il 62% degli abitanti delle aree progetto vive in aree classificate come "periferiche" o "ultra-periferiche", ovvero che distano almeno 40 minuti dai propri poli di riferimento per l'accesso ai servizi essenziali.

La dotazione finanziaria della Strategia Nazionale per le Aree Interne ammonta a **281,18 milioni di euro**.

Interreg Europe	RURALGROWTH	Il progetto mira a definire una strategia e un piano di azione integrato per lo sviluppo delle imprese e dell'occupazione nelle aree rurali con particolare riferimento al settore turismo. In coerenza con una delle classi di azioni individuate nell'Accordo di Partenariato, consistente nella definizione ed attuazione di progetti di sviluppo locale, il progetto comprende alcuni comuni della provincia di Ferrara facenti parte dell'Area Interna del Basso Ferrarese e punta alla valorizzazione delle risorse esistenti nell'Area in un'ottica di sviluppo economico per l'incremento e la diversificazione delle fonti di reddito funzionale, concorrendo allo stesso tempo anche ad un obiettivo di sostenibilità demografica e di tutela del territorio.
--------------------	-------------	---



Agenzia per la coesione Territoriale

ALCUNE CONSIDERAZIONI

- Occorre incrementare la **capacità di visione strategica** sui territori e di integrazione tra i diversi strumenti territoriali;
- Gli **strumenti di sviluppo territoriale** definiti nei regolamenti dei Fondi SIE 2014-2020 non sono stati adeguatamente sfruttati e le loro potenzialità sono rimaste inesprese;
- Occorre innalzare la **capacità degli attori locali** di fare un salto di qualità nella pianificazione dei territori e nell'uso efficace e sinergico delle risorse a disposizione;
- La **cooperazione**, attraverso la messa in rete e lo scambio tra realtà differenti può fare da volano e da centro di sperimentazione su scala europea di questi strumenti.



Agenzia per la coesione Territoriale

Grazie per l'attenzione

<http://www.agenziacoesione.gov.it/it>